

CARTA DEGLI STUDENTI

IISS “G. Ferraris” - Taranto

1. COMPORTAMENTO, INFRAZIONI E SANZIONI

Sezione I

FREQUENZA E PRESENZA ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

Articolo 1 – Frequenza e giustificazione delle assenze

1. Sei studente e frequentare le lezioni è il tuo dovere primario.
2. Le assenze devono essere giustificate dai tuoi genitori sul registro elettronico; al tuo rientro il docente della 1^a ora verifica che sia stata giustificata.
3. Il tuo rientro a scuola dopo un'assenza di 6 o più giorni richiede, se l'assenza è dovuta a malattia, che tu presenti, entro tre giorni, anche una dichiarazione del medico curante che attesti l'idoneità alla frequenza. Se invece l'assenza “lunga” è programmata e comunicata preventivamente alla scuola (per esempio: per settimana bianca o motivi familiari), al rientro non è richiesta la dichiarazione del medico.
4. Periodi di assenza separati da un giorno di frequenza sono da giustificare separatamente.
5. In caso di ripetute assenze, ovvero di assenze giustificate abitualmente in ritardo, la scuola chiede spiegazioni ai tuoi genitori.
6. La scuola misura il tuo grado di assiduità alle lezioni mediante il parametro sintetico A, definito dal Regolamento “Attribuzione del credito scolastico”.

Articolo 2 – Assenze collettive

1. Le assenze collettive danneggiano gravemente la vita scolastica: non devi farle!
2. Si dice che hai fatto un giorno di “assenza collettiva dalle lezioni” se sei stato assente insieme a più di ½ della tua classe oppure a più di ½ dell'istituto, a meno che, entro 3 giorni uno dei genitori si presenti di persona al docente coordinatore di classe attestando espressamente: “mio/a figlio/a NON ha partecipato all'assenza collettiva”. Non sono prese in considerazione altre forme di giustificazione anche se sei maggiorenne.
3. La partecipazione ad un'assenza collettiva deve comparire nell'apposito spazio motivazione sul registro elettronico, anche se sei maggiorenne, con la dicitura “ha partecipato all'assenza collettiva”.
4. Uniche ed eccezionali assenze collettive ammesse sono quelle per: A) per manifestazioni di solidarietà umana indette in occasione di gravissimi avvenimenti (scoppio di una guerra, casi di razzismo, ecc.); B) quando il comitato studentesco, dopo avere deciso a maggioranza, responsabilmente ed in via eccezionale la partecipazione ad una manifestazione, abbia comunicato tale decisione al Preside.
5. Le assenze collettive specificate al punto 4. sono giustificate individualmente con le medesime regole di quelle ordinarie come “partecipazione a manifestazione pubblica”.

Articolo 3 - Ritardi

1. Puntualità significa rispettare te stesso, i compagni, i docenti e la scuola: il ritardo deve restare un'eccezione. I ritardi ripetuti sono una pessima abitudine che la scuola conteggia nel parametro della frequenza.

2. Con più di 5' di ritardo e fino a 10' sei ammesso in classe e il docente segnala il ritardo sul registro. Oltre i 10' entri in classe alla 2^a ora, attendendo dentro scuola sotto la sorveglianza d'un collaboratore.
3. I tuoi genitori devono giustificare il ritardo o subito o al più tardi il giorno successivo con la solita modalità.
4. Dopo frequenti e sistematici ritardi, il coordinatore di classe convocherà il genitore.

Articolo 4 - Entrate dopo la 1^a ora

1. Puoi entrare a scuola dopo la 1^a ora di lezione soltanto per motivi seri e al cambio dell'ora.
2. Devi giustificare l'ingresso posticipato o subito o al più tardi il giorno successivo.
3. Dopo 5 ingressi alla seconda ora ravvicinati, il coordinatore di classe convocherà il genitore, anche se sei maggiorenne.

Articolo 5 - Uscite anticipate non dovute a pendolarismo

1. Puoi uscire prima della fine delle lezioni soltanto: a) con l'autorizzazione del Preside o dei suoi delegati; b) per motivi seri e documentati; c) di norma al cambio dell'ora.
2. Devi giustificare l'uscita anticipata o subito o al più tardi il giorno successivo.
3. Se sei minorenni puoi uscire anticipatamente soltanto se prelevato da un genitore. Chi si presenta per prelevarti deve comunque compilare il "modulo d'uscita" fornito all'ingresso dell'edificio da un collaboratore scolastico, specificando il motivo dell'uscita e trascrivendovi i dati identificativi di un documento di riconoscimento. Chi ti preleva non deve superare la zona d'ingresso dell'edificio. Il collaboratore che si trova all'ingresso può chiedere l'intervento diretto del Preside o di uno dei suoi incaricati alla controfirma.
5. Se sei maggiorenne: si applica quanto stabilito all'art. 7, tuttavia dopo 5 uscite anticipate ravvicinate il coordinatore chiamerà il genitore, anche se sei maggiorenne.
6. Se ti trovi nella necessità di chiamare da scuola un genitore perché ti prelevi devi comunque chiedere l'autorizzazione del docente.
7. Nel caso in cui i tuoi genitori non possano venire a prelevarti potranno delegare per iscritto un'altra persona; il collaboratore all'ingresso fotocopierà il documento d'identità del prelevante.

Articolo 6 - Tesserino del pendolare

1. Se sei pendolare puoi chiedere il "tesserino di entrata posticipata o uscita anticipata per ragioni di pendolarismo", in caso di orari non favorevoli dei mezzi di trasporto.
2. La richiesta scritta al Preside è presentata in segreteria da un genitore (anche se sei maggiorenne) corredata da una tua fototessera. Nella richiesta saranno specificati la località di residenza; il numero, l'orario e la fermata del mezzo di trasporto utilizzato.
3. Se il Preside riconosce la validità della tua richiesta, potrai ritirare in segreteria il tesserino con foto personale attestante la tua condizione di pendolare: quindi lo esibirai ai docenti delle ore interessate e al personale della portineria.
4. Le entrate posticipate o le uscite anticipate per motivi di pendolarismo non possono superare i 10 minuti. Le uscite anticipate possono avvenire soltanto con riferimento al termine della 5^a o della 6^a ora.
5. L'Ufficio di segreteria trascrive sul registro elettronico l'elenco degli studenti pendolari.

Articolo 7 – Diritti e doveri particolari degli alunni maggiorenni

1. Principio di maggiore responsabilità. Quando raggiungi la maggiore età la scuola ti chiede di comportarti in ogni situazione della vita scolastica con un senso di responsabilità accresciuto, poiché diventare maggiorenni significa acquisire più diritti, ma nello stesso tempo anche più doveri.
2. Tesserino del maggiorenne. Al compimento dei 18 anni puoi chiedere il "tesserino del maggiorenne" con cui autogiustificare assenze, ritardi, entrate dopo la 1^a ora e uscite anticipate. La richiesta scritta al Preside è presentata in segreteria da un genitore, corredata della sua

esplicita autorizzazione e da una tua fototessera. Il Preside non accetta la richiesta solo in casi eccezionali e motivando per iscritto al richiedente le ragioni del rifiuto. Ti sarà quindi consegnato un tesserino con foto personale attestante la tua condizione di maggiorenne, da esibire al docente a cui presenti l'autogiustificazione. I casi per cui il presente regolamento prevede una comunicazione da parte della scuola alla famiglia ti riguardano anche se sei maggiorenne. Ricordati che apporre firme false costituisce un reato. L'Ufficio di segreteria trascrive sul registro elettronico l'elenco degli studenti pendolari.

3. Alunni maggiorenni indipendenti dalla famiglia d'origine. All'alunno maggiorenne non più domiciliato con la famiglia d'origine è richiesta la sottoscrizione di un Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC) specifico, che tenga conto in modo concreto del principio enunciato al punto 1, nonché dei diritti connessi alla peculiare situazione personale dello studente. Tale PEC specifico è approvato con le medesime modalità del PEC ordinario.

Articolo 8 - Uscite dalla classe per recarsi ai bagni

1. Per andare in bagno devi chiedere permesso all'insegnante, ma potrai uscire solo dopo il ritorno in classe di un compagno o una compagna usciti per lo stesso motivo (non più di uno studente alla volta).

2. Non sono ammesse uscite durante la 1^a ora né ripetutamente nel corso della mattina, tranne che per motivi di salute precisati in forma scritta da un genitore.

Articolo 9 – Ricreazione e consumazioni in classe

1. I docenti della seconda, terza o quarta ora di lezione concedono un breve spazio di tempo perché gli studenti possano ricrearsi, fatte salve le esigenze derivanti, per esempio, dallo svolgimento di compiti scritti.

2. Durante tale spazio di tempo gli studenti possono consumare cibi e bevande; la consumazione avviene restando in classe, in forma ordinata e senza sporcare.

3. E' vietato fare ordinazioni ad esercizi commerciali.

Articolo 10 - Permessi speciali ai rappresentanti negli organi collegiali

1. Se sei rappresentante d'istituto o nella consulta provinciale o, secondariamente, in consiglio di classe, puoi muoverti all'interno dell'edificio scolastico in deroga alle regole generali, però esclusivamente per ragioni connesse al ruolo per cui sei stato eletto, fornito di badge identificativo e di autorizzazione firmata dal Preside o dai suoi due delegati.

2. Tale speciale libertà di movimento rispetta le seguenti regole: a) presentare richiesta preventiva al Preside o ad un suo delegato; b) attendere l'autorizzazione da parte della presidenza.

Articolo 11 - Presenza all'esterno delle classi

1. E' rispetto verso chi lavora non fare chiasso e non disturbare durante le ore di lezione. In particolare non puoi uscire nei corridoi tra un'ora e l'altra, tranne che per svolgere attività organizzate dalla scuola o per le ragioni e nei modi previsti dagli articoli 8, 9 e 10.